



Annemarie Augschöll Blasbichler, Hans Karl Peterlini

**Ai limiti della civiltà: percorsi storici e analitici
delle piccole scuole nelle aree montane e periferiche
dell'Alto Adige/Sudtirolo**



Thesaurus Scholae. Fonti e studi
sul patrimonio storico-educativo /
*Thesaurus Scholae. Sources and studies
on school heritage*

Fonti / Sources

10

Collana diretta da / *Series directed by*

Anna Ascenzi (Università degli Studi di Macerata), Gianfranco Bandini (Università
degli Studi di Firenze), Elisabetta Patrizi (Università degli Studi di Macerata)

Annemarie Augschöll Blasbichler, Hans Karl Peterlini

Die Schule in der Stube

2019 © Verlag A. Weger, Brixen

Edizione italiana pubblicata su licenza di Verlag A. Weger, Brixen

© 2026 eum - Edizioni Università di Macerata, per l'edizione italiana

Tutti i diritti riservati.

È vietata la riproduzione, anche parziale, dell'opera con qualsiasi mezzo, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'editore, fatti salvi gli usi consentiti dalla legge.

In copertina: Andreini per *Il Giornalino della Domenica*, Anno IV, n. 52, 26 dicembre 1909

Prima edizione italiana: settembre 2026

ISSN 2723-9314

ISBN 979-12-5704-066-6

eum - Edizioni Università di Macerata

Palazzo Ciccolini, via XX settembre, 5 – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

Annemarie Augschöll Blasbichler
Hans Karl Peterlini

Ai limiti della civiltà: percorsi storici e
analitici delle piccole scuole nelle aree
montane e periferiche dell'Alto Adige/
Sudtirolo

Edito con il supporto del Consiglio di Ricerca e della Facoltà
di Scienze Umane, Arte ed Educazione dell'Università di
Klagenfurt (A)

eum

Sommario

7 Prefazione

Nicchie di apprendimento

- 9 La scuola nell'interazione tra sistemi e attori, tempo e spazio. Introduzione storica e teorica
- 11 Tempo e spazio nella loro simbiosi
- 13 Primi passi per un'istituzionalizzazione e regolamentazione dell'istruzione nel Tirolo medievale e moderno
- 16 L'istruzione popolare tra le concezioni dell'Illuminismo e le pretese del potere assolutista
- 26 L'istruzione popolare al centro del *Kulturkampf*
- 32 La scuola tra fascismo e nazismo: l'istruzione sotto la nuova appartenenza statale dopo il 1918 e nel contesto dei regimi totalitari
- 34 La ricostruzione della scuola di lingua tedesca in Sudtirolo dopo il 1945

Alla ricerca di uno spazio perduto. Il caso delle piccole scuole di montagna

- 41 In un cielo diviso
- 41 Le piccole scuole della Bassa Atesina: tra Chiesa e controversie linguistiche
- 42 Gfrill. Una scuola al confine
- 56 Buchholz, Vadena e gli altri: le piccole scuole nella diaspora etnica
- 70 Favogna. La scuola grazie al beneficio ecclesiastico e alla signoria
- 79 Per grazia divina e per mano dell'uomo
- 79 Il distretto scolastico della Val Sarentino. Esempi di pionierismo ecclesiastico e autarchia contadina
- 80 Vormeswald e Windlahn. La scuola al di là del tempo e dello spazio
- 98 Halbweg, Bundschen, Rabenstein, Unterreinswald. Storie di viabilità in Val Sarentino
- 113 Öttenbach. Bourdieu alla scuola di montagna
- 119 Idilli sul precipizio
- 119 Scorci dalla Val Venosta: l'ultimo periodo di splendore delle scuole di montagna in Sudtirolo
- 122 Sonnenberg, Nördersberg. L'apprendimento tra luci e ombre
- 129 Allitz, Tanas, Obertels. Lezioni di religione nel villaggio vicino
- 133 Trumsberg. Memorie di un maestro di scuola

Stanze della memoria

- 143 Le piccole scuole come punti di cristallizzazione nella mutazione delle strategie scolastiche e di politica educativa
- 144 Sull'apertura dello spazio pedagogico
- 147 Scuole al crocevia tra sistema e mondo della vita
- 151 Mondo della vita e formazione continua
- 153 Tra calore familiare ed esclusione
- 156 Dalla *Stube* alla città globale
- 163 Misure nell'edilizia scolastica come espressione di politica scolastica
- 163 «Vi era una grave carenza di spazi» – Intervista all'architetto Josef March
- 164 Intervista all'architetto Josef March (realizzata l'08.01.2013, integrata il 26.11.2019)
- 171 Apparato iconografico
- 259 Bibliografia
- 267 Ringraziamenti

Ai limiti della civiltà: percorsi storici e analitici delle piccole scuole nelle aree montane e periferiche dell'Alto Adige/Sudtirolo

Sulle tracce di una scomparsa perlopiù silenziosa, il volume prende in esame le piccole scuole e le scuole di montagna del Sudtirolo chiuse nel corso degli ultimi decenni e, attraverso la ricostruzione delle loro vicende, mette in luce processi emblematici della storia dell'istruzione europea.

Muovendo dalla conclusione, spesso dolorosa e tuttavia poco appariscente, dell'esperienza di una piccola scuola, l'analisi ne ripercorre a ritroso la storia fino alle origini: quali condizioni hanno reso possibile l'istituzione di una scuola? Quali aspettative sociali e politiche erano a essa connesse? Quali presupposti economici e sociali ne hanno consentito l'esistenza? E quali sviluppi li hanno portati alla chiusura?

Nell'alternarsi di periodi di sviluppo e di crisi, la scuola emerge come luogo di condensazione e cristallizzazione delle dinamiche sociali, economiche e culturali del contesto in cui è inserita.

Al centro del volume vi sono tre ampi studi di caso: le scuole situate lungo il confine linguistico del Sudtirolo, in Val Sarentino e in Val Venosta.

Annemarie Augschöll Blasbichler è cresciuta nella Valle Isarco, in Sudtirolo. Dopo gli studi in storia e scienze dell'educazione, ha avviato la sua carriera accademica all'Università di Innsbruck. Dal 2006 è professoressa presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano. Presso la stessa università dirige il *Centro di ricerca e documentazione sulla storia dell'educazione in Alto Adige*, con sede a Bressanone. La sua ricerca spazia dalla storia dell'educazione alle questioni educative contemporanee. Tra i suoi ambiti di interesse figurano anche le «piccole scuole», un tema legato alle sue prime esperienze professionali.

Hans Karl Peterlini è cresciuto nel Sudtirolo plurilingue, di cui ha seguito per molti anni, come giornalista, le vicende sociali e politiche. Il suo percorso lo ha portato dal giornalismo alla ricerca educativa, con particolare attenzione ai processi di apprendimento sociale, alla diversità e alla partecipazione. Dal 2014 è professore di Scienze dell'Educazione Generale ed Educazione Interculturale presso l'Università di Klagenfurt, dove nel 2020 ha fondato la Cattedra UNESCO per l'Educazione alla Cittadinanza Globale - Cultura della Diversità e della Pace. La sua ricerca esplora le possibilità di un'educazione trasformativa, partecipativa e inclusiva.



eum edizioni università di macerata

In copertina: Andreini per *Il Giornalino della Domenica*, Anno IV, n. 52, 26 dicembre 1909

ISSN 2723-9314

ISBN 979-12-5704-066-6



9 791257 040666

€ 20,00